



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N 19 del registro DATA 25 giugno 2021	Oggetto:	Approvazione tariffe Tari 2021
--	----------	--------------------------------

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 17,25 e seguenti in videoconferenza come da decreto n. 1 del Presidente del Consiglio Comunale e ss.mm. e ii. si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	VERONICA CIMINO	X		10.	ENZO LABASI	X	
2.	VERONICA CETRONI	X		11.	LINDA SERAFINI	X	
3.	ANNARITA RUFINI	X		12.	MASSIMILIANO CALCAGNI	X	
4.	IDA ACCIARI	X		13.	CINZIA BOTTI		X
5.	MATTEO ORSOLINI	X		14.	ANDREA CROCE		X
6.	TANIA FONDI	X		15.	GLORIA SILVESTRINI	X	
7.	PAOLA TRINCA	X		16.	ELISA PUCCI	X	
8.	BRUNO FONDI	X		17.	TANIA ZITELLI		X
9.	MARCO CARACCI	X					

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	14
Assenti n.	3

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede Bruno Fondi nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i) il Segretario Generale Dott. Mauro Andreone

Nominati scrutatori i signori: Enzo Labasi, Matteo Orsolini, Elisa Pucci

La seduta è PUBBLICA

(sono presenti 14 Consiglieri al Termine del precedente punto all'o.d.g. assente Botti, Croce e Zitelli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il terzo punto all'ordine del giorno "Approvazione tariffe Tari 2021"

Illustra il punto all'ordine del giorno il Consigliere Cetroni spiegando che è una deliberazione conseguente a quella del PEF entra poi nello specifico di quelli che sono i costi e le aliquote. In merito alle azioni messe in campo Anci-Ifel ha pubblicato una stima dell'importo che verrà assegnato ad ogni comune per aiutare le utenze non domestiche le più colpite in quest'ultimo anno, l'importo stimato è di circa 96.000,00 euro che verrà utilizzato per abbattere la quota variabile del carico tributario. Prosegue poi con l'illustrare altre esenzioni previste nel regolamento.

Interviene il Consigliere Silvestrini chiedendo quali agevolazioni e quali differenze ci sono rispetto alle passate approvazioni di tariffe.

Risponde il Consigliere Cetroni che ribadisce quanto detto in precedenza specificando anche in base a quale parametro verranno date le agevolazioni.

Interviene il Presidente del Consiglio che ringrazia il Consigliere Cetroni e chiede se c'è qualcuno che vuole intervenire.

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 133 del 16.12.2020;
Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 5 del 28 aprile 2021;
Visto il BILANCIO di previsione 2021/2023 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 6 del 28 aprile 2021
Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale invita il Consiglio ad esprimersi con votazione per appello nominale e passa la parola al Segretario Generale

	favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Cimino	X			
Cetroni	X			
Rufini	X			
Acciari	X			
Orsolini	X			
Fondi Tania	X			
Trinca	X			
Fondi Bruno	X			
Caracci	X			
Labasi	X			

Serafini	X			
Calcagni		X		
Botti				X
Croce				X
Silvestrini		X		
Pucci		X		
Zitelli				X
	11	3		3

a seguito della votazione sopra riportata così come proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale con l'ausilio degli scrutatori

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che segue

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione ad esprimersi con votazione per appello nominale

	favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Cimino	X			
Cetroni	X			
Rufini	X			
Acciari	X			
Orsolini	X			
Fondi Tania	X			
Trinca	X			
Fondi Bruno	X			
Caracci	X			
Labasi	X			
Serafini	X			
Calcagni		X		
Botti				X
Croce				X
Silvestrini		X		
Pucci		X		
Zitelli				X
	11	3		3

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Si passa al quarto punto all'ordine del giorno

Gli interventi integrali sono riportati nel verbale integrale della seduta pubblicato (https://youtu.be/6J_EfwSmsBQ) ai sensi dell'art. 15 ultimo capoverso del decreto del presidente del consiglio adottato in data 28/10/2020 ed integrato in data 24/11/2020.



CITTA' DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

ORGANO POLITICO PROPONENTE	DATA	SERVIZI INTERESSATI
Sindaco e Giunta Comunale	24/06/2021	Tributi
OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021		
<p>Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, testo vigente, che testualmente recita:</p> <p>1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.</p> <p>2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.</p> <p>3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.</p> <p>4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.</p>		
Il Responsabile del Settore	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole	Firmato digitalmente da ANNA RITA D'ANDREA CN = D'ANDREA ANNA RITA O = COMUNE DI ROCCA DI PAPA C = IT
	Firmato digitalmente in data 24/06/2021	
Il Responsabile del Settore economico	Per quanto concerne la sola regolarità contabile, esprime parere favorevole	Firmato digitalmente da ANNA RITA D'ANDREA CN = D'ANDREA ANNA RITA O = COMUNE DI ROCCA DI PAPA C = IT
	Firmato digitalmente in data 24/06/2021	
MEMBRI DEL CONSIGLIO	Presenti	Assenti
ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE		
1. VERONICA CIMINO - SINDACO		
2. VERONICA CETRONI		
3. ANNARITA RUFINI		
4. IDA ACCIARI		
5. MATTEO ORSOLINI		
6. TANIA FONDI		
7. PAOLA TRINCA		
8. BRUNO FONDI		
9. MARCO CARACCI		
10. ENZO LABASI		
11. LINDA SERAFINI		
12. MASSIMILIANO CALCAGNI		
13. CINZIA BOTTI		
14. ANDREA CROCE		
15. GLORIA SILVESTRINI		
16. ELISA PUCCI		
17. TANIA ZITELLI		

Il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari), approvato con deliberazione di consiglio comunale in data odierna;
- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 redatto dalla Mercurio Service Srl e approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale in data odierna dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie da articolare agli utenti per l'anno 2021 di euro **3.047.371,86**, così ripartito:

<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO</i>	1.909.763,32
<i>VARIABLE</i>	
<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO FISSO</i>	1.137.608,53

CONSIDERATO CHE, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, della legge 147/2013 e più precisamente:

- al comma 652, a decorrere dal 1° gennaio 2014, "*Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*";
- il comma 654 stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui

all'articolo 15 del d. lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RILEVATA l'adeguatezza della ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica e individuato l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali, assicurando, comunque, l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della legge n. 147/2013;

CONSIDERATO altresì che non è attivato un sistema puntuale di raccolta e contestuale pesatura dei rifiuti;

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009, n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche basato su metodi di stima;

OSSERVATA la difficoltà oggettiva di determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore ai fini della modulazione tariffaria, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208 e ritenendo, quindi, opportuna la commisurazione del tributo sull'utenza fondata su criteri oggettivi;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2021, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a. applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 652 della legge n. 147/2013;
- b. scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa e in accordo con il comma 652 dello stesso D.P.R.;
- c. applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge n. 147/2013;

VISTE le tariffe TARI 2021 elaborate dalla Società Mercurio Service Srl, Società che ha redatto il Piano Economico Finanziario 2021 e indicate nella presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

CONSIDERATO CHE:

- le seguenti esenzioni e riduzioni di cui all'art. 20, comma 1 del Regolamento TARI, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna:

- l'esenzione nel caso di nucleo familiare composto da unico componente ultrasessantacinquenne con reddito non superiore ad € 8.500,00 e superficie tassabile non superiore a mq 70.
- la riduzione del 50% dell'importo dovuto nel caso di nucleo familiare formato da due componenti ultrasessantacinquenni con reddito complessivo non superiore ad € 17.000,00 e superficie tassabile non superiore a mq 80.

ammontano a circa € 8.000,00 e sono finanziate mediante lo stanziamento di bilancio finanziato dalla fiscalità generale del Comune al cap. 19000 riscossione tributi comunale del corrente bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021;

- il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali." all'art. 6, comma 1, dispone che *"In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività", è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche."*;
- l'ANCI-IFEL ha pubblicato una stima dell'importo che sarà assegnato a ciascun Comune a valere sui 600 milioni di euro stanziati, sulla base dei criteri indicati dall'articolo 6 del dl "Sostegni bis" (dl 25 maggio 2021, n. 73). L'importo stimato per il Comune di Rocca di Papa ammonta ad € 96.104,00;
- con una nota di chiarimento del 16/06/2021 ANCI-IFEL ha fatto presente che la declinazione *"categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività"* indicata all'art. 6 del D.L. 73/2021 non sembra escludere le attività le cui "restrizioni" si siano determinate non per l'effetto diretto delle disposizioni di sicurezza sanitaria ma comunque in ragione dell'emergenza. Secondo detta nota di chiarimento si ritiene, pertanto, ammissibile estendere il concetto di "restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività" a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive;
- ai fini di cui sopra, si ritiene opportuno concedere una riduzione della TARI anche alle attività non indicate nei provvedimenti di formale restrizione a seguito

dell'emergenza sanitaria in ragione della dimensione del calo di fatturato tra il primo semestre 2021 e il primo semestre 2019 di almeno il 30% (misura di calo del fatturato già considerata dalla normativa ai fini di altre misure di sostegno ed agevolazioni connesse all'emergenza da COVID-19). Detta riduzione deve essere richiesta dall'attività interessata con apposita istanza corredata da apposita dichiarazione e documentazione giustificativa;

- con la suddetta nota, l'ANCI -IFEL ha, inoltre, segnalato l'opportunità per gli Enti di utilizzo con finalità di riduzione della TARI sulle utenze domestiche di una quota dell'assegnazione del "fondo di solidarietà alimentare di cui all'art. 53 del D.L. 73/2021; infatti, oltre agli interventi di sostegno alimentare analoghi a quelli disposti nel 2020, la norma prevede anche il "sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche che possono includere tutte le bollette dei servizi abitativi, ivi comprese quelle relative al servizio rifiuti;

RILEVATO:

- che lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario è ancora in essere;
- che è necessario prevedere anche per il 2021 riduzioni-covid relative al tributo Tari delle utenze non domestiche;
- che le riduzioni sono calcolate sulla tariffa variabile del tributo TARI dovuto per l'anno 2021;

ATTESO CHE:

- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art 19 del D.Lgs n 504/1992, secondo la normativa vigente è riscosso unitamente alla tassa TARI, di cui all'art 1 comma 639 e alla tariffa della legge n. 147/2013;
- che nel caso di pagamenti effettuati attraverso il versamento unitario, a decorrere dal 1° giugno 2020 la struttura di gestione del provvede al riversamento del tributo spettante alla città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione;

RICHIAMATA la modifica normativa apportata dal comma 27 lett. b) dell'articolo 1, legge n. 208/2015, in base alla quale è stato rinviato il termine *a quo* a partire dal quale i Comuni avrebbero dovuto avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, dal 1° gennaio 2016 al 1° gennaio 2018;

VISTO:

- le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013" emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in

data 8 febbraio 2018 per supportare gli Enti Locali, che tra l'altro dispongono che i Fabbisogni Standard "possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti" senza dunque inficiare il rapporto di copertura dei costi effettivi del Comune per la gestione del servizio;

- l'art. 1 comma 683 della citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 che dispone "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";

RILEVATO CHE l'art. 30, comma 5 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.*", convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 stabilisce "*Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.*";

VISTI:

- il TUEL;
- lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse parti integranti e sostanziali del presente deliberato;
- 2) di determinare e approvare per l'anno 2021 la seguente ripartizione del costo tra utenze domestiche e non domestiche, per le motivazioni espresse all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

PARAMETRO COPERTURA

Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle **utenze domestiche 82,00%**

Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle **utenze non domestiche 18,00%**

TARIFE TARI 2021 COMUNE DI ROCCA DI PAPA (RM)	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione	82,00%	18,00%
Totale costi fissi	1.137.808,53	204.769,54
Totale costi variabili	1.909.763,32	343.757,40
Totale costo del servizio	3.047.371,86	548.526,93

3) di determinare e approvare per l'anno 2021 le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche come indicato nell'allegato A);

4) di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 decreto legislativo 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla città metropolitana sull'importo del tributo;

5) di approvare per l'anno 2021 le riduzioni covid per le utenze non domestiche come di seguito specificato e comunque fino a concorrenza massima dell'importo effettivamente assegnato ai sensi dell'art. 6, comma 1 D.L. 73/2021, che l'ANCI-IFEL ha stabilito presuntivamente in € 96.104,00:

a. utenze non domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività:

CATEGORIA	TIPOLOGIA	% RIDUZIONE	IMPORTO PRESUNTO
A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto Ad eccezione delle - Associazioni, Istituzioni: politiche - sindacali - religiose, ass. tecn.-economiche, enti di assistenza, enti pubblici non economici, istituti religiosi	40% tariffa variabile	€ 395,00
A04	Campeggi, distributori impianti sportivi	50% tariffa variabile	€ 1.004,29
A07	Alberghi con ristorante	40% tariffa variabile	€ 5.080,94
A08	Alberghi senza ristorante	40% tariffa variabile	€ 1.262,99
A11	Uffici, agenzie riduzione solo per agenzie di scommesse	50% tariffa variabile	€ 397,00
A17	Attività artigianali: tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	40% tariffa variabile	€ 1.580,30
A18	Attività artigianali: tipo botteghe: falegname, idraulico,	40% tariffa variabile	€ 2.173,91

	fabbro, elettricista		
A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50% tariffa variabile	€ 49.246,42
A22	Mense, birrerie, hamburgerie	50% tariffa variabile	€ 2.640,19
A23	Mense, birrerie, hamburgerie	50% tariffa variabile	€ 8.813,16
TOTALE PRESUNTO RIDUZIONI			€ 72.594,21

b. utenze non domestiche non indicate nei provvedimenti di formale restrizione a seguito dell'emergenza sanitaria che hanno registrato un calo di fatturato tra il primo semestre 2021 e il primo semestre 2019 di almeno il 30%. Detta riduzione deve essere richiesta dall'attività interessata con apposita istanza corredata da dichiarazione e documentazione giustificativa: riduzione del 40%;

6) di stabilire che l'eventuale somma residua tra l'importo assegnato all'Ente a valere sul fondo di cui all'art. 6, comma 1, del dl "Sostegni bis" (dl 25 maggio 2021, n. 73) e l'importo delle riduzioni Covid-19 effettivamente applicate alle utenze non domestiche ai sensi delle lettere a. e b. del precedente punto 5) sarà assegnato con le modalità da stabilire con successiva deliberazione del Consiglio Comunale;

7) di stabilire che una quota fondo di solidarietà alimentare di cui all'art. 53 del D.L. 73/2021 venga utilizzato per il sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento parziale e/o totale del dovuto a titolo di TARI 2021 relativo alle utenze domestiche, dando mandato al Settore Socioculturale di proporre alla Giunta Comunale i requisiti e le modalità di redistribuzione agli aventi diritto del fondo stesso;

8) di prevedere che la presente deliberazione sia trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

9) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;

10) di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ALLEGATO A)

TARIFE TARI 2021 COMUNE DI ROCCA DI PAPA		
UTENZE DOMESTICHE	FISSA	VARIABILE
Categorie	Tariffa mq	Tariffa a categoria
1	1,04	117,84
2	1,14	212,11
3	1,23	271,03
4	1,33	353,51
5	1,41	424,22
6 o più	1,49	483,14

Dettaglio quota fissa tariffe utenze domestiche:

Categorie	Numero utenze	Tot superficie (mq)	Ka Zona CENTRO	Quf	TFd(n)	TFd
1	2.841	274.255	0,86	1,2075	1,04	284.800,52
2	1.457	165.235	0,94	1,2075	1,14	187.550,47
3	1.267	152.618	1,02	1,2075	1,23	187.972,26
4	1.049	127.529	1,10	1,2075	1,33	169.390,67
5	288	39.418	1,17	1,2075	1,41	55.689,26
6 o più	175	31.727	1,23	1,2075	1,49	47.122,36
Totale	7.089	791.429				932.839,00

Dettaglio quota variabile tariffe utenze domestiche:

Categorie	Numero utenze	Tot superficie (mq)	Kb Minimo	Quv	Cu	TVd(n)	TVd
1	2.807	270.105	1,00	580,6610	0,2029	117,84	330.771,83
2	1.411	159.185	1,80	580,6610	0,2029	212,11	299.285,47
3	1.235	148.789	2,30	580,6610	0,2029	271,03	334.719,41
4	1.012	122.785	3,00	580,6610	0,2029	353,51	357.756,78
5	281	38.784	3,60	580,6610	0,2029	424,22	119.205,13
6 o più	170	31.056	4,10	580,6610	0,2029	483,14	82.133,23
Totale	7.089	791.428					1.566.005,93

TARIFE TARI 2021 COMUNE DI ROCCA DI PAPA (RM)						
UTENZE NON DOMESTICHE						
Cat	Descrizione	Kc	Kd	TF	TV	Tariffa al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,88	0,9985	1,7213	2,7488
2	Cinematografi e teatri	0,39	3,60	0,9057	1,5569	2,4626
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	4,00	0,9985	1,7299	2,7285
4	Campings, distributori impianti sportivi	0,74	6,76	1,7184	2,5323	4,6507
5	Stabilimenti balneari	0,45	4,11	1,0456	1,7776	2,9223
6	Esposizioni, autosaloni	0,33	3,02	0,7683	1,3061	2,0724
7	Alberghi con ristorante	1,08	9,80	2,5080	4,2384	6,7463
8	Alberghi senza ristorante	0,86	7,80	1,9739	3,3734	5,3472
9	Casse di cura e riposo	1,47	13,20	3,4136	5,7088	8,1224
10	Ospedali	0,62	7,55	1,9042	3,2853	5,1685
11	Uffici, agenzie	1,47	13,00	3,4136	5,6223	8,0390
12	Banche, istituti di credito o studi professionali	0,86	7,89	1,9971	3,4123	5,4094
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,92	8,40	2,1364	3,6329	5,7693
14	Edicola, farmacia, tabaccola, panificeria	0,96	8,50	2,2293	3,6761	5,9054
15	Negozi particolari: calzature, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	6,99	1,6720	2,8608	4,5523
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	9,90	2,5080	4,2618	6,7688
17	Attività artigianali: tipo botteghe: parrucchiere, barbiero, estetista	0,98	9,00	2,2757	3,8924	6,1681
18	Attività artigianali: tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	6,80	1,7184	2,9409	4,6593
19	Carnozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	7,60	2,0203	3,2868	5,3072
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	4,00	0,9985	1,7299	2,7285
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	0,43	29,20	7,5471	12,5421	20,6892
22	Mense, birrerie, hamburgerie	2,67	23,80	6,2002	10,2931	16,4934
23	Bar, caffè, pasticceria	2,45	21,90	5,6894	9,4714	15,1608
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,49	13,40	3,4601	5,7953	8,2654
25	Plantigrande alimentari e/o miste	1,49	13,40	3,4601	5,7953	8,2654
26	Olio/frutta, peschiera, torte e pizze, pizza al taglio	4,23	37,50	9,8228	16,2182	26,0411
27	Ipemercoli di generi misti	1,47	13,51	3,4136	5,6428	8,2565
28	Banchi mercato, generi alimentari	3,48	32,00	8,0812	13,8385	21,5207
29	Discoteche, night club	0,74	6,80	1,7184	2,9409	4,6593

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Bruno Fondi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mauro Andreone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, lì 29/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mauro Andreone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi, incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 29/07/2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, lì 29/07/2021

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/06/2021

o La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

• La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, lì 29/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mauro Andreone

Copia